

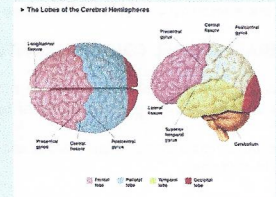
Sindromi lesionali corticali

Lobo frontale e corteccia prefrontale

Lobo parietale

Lobo temporale

Lobo occipitale



LOBO FRONTALE

Corteccia motoria primaria (area 4)

Corteccia premotoria - area 6 (componente corticale del sistema extrapiramidale: risposte coordinate di tronco e arti prossimali, meccanismi posturali, movimenti guidati da stimoli visivi, uditivi, sensitivi)

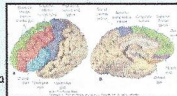
Corteccia motoria supplementare-area 8 (pianificazione di movimenti complessi e integrazione di movimenti bilaterali)

Area 8: deviazione coniugata di testa e occhi

Area 44 e 45 (pars opercularis e triangularis) emisfero dominante e parte della contigua area 4: "linguaggio motorio" e funzioni correlate di labbra, lingua, laringe e faringe (articolazione, fonazione, deglutizione)

Sistema limbico frontale (giri orbitali mediali e c. cingolata anteriore): controllo respirazione, pressione arteriosa, peristalsi

Area prefrontali (porzione del lobo frontale anteriore all'area 6, area 8 e aree del linguaggio): inizio di azioni pianificate e controllo esecutivo di tutte le operazioni mentali, compreso controllo emotivo



SINDROMI DA LESIONI DEL LOBO FRONTALE

- 1- alterazioni motorie (corteccia prerolandica)
- 2- disordini del linguaggio (emisfero dominante)
- 3- incontinenza sfinterica (lobulo paracentrale)
- 4- alterazioni di alcune funzioni cognitive: attenzione, concentrazione, attività mentali sostenute, impersistenza, perseverazione
- 5- acinesia, perdita di iniziativa e spontaneità (apatia e abulia)
- 6- alterazioni di personalità (umore e autocontrollo)
- 7- Aprassia della marcia (postura flessa, base larga, passi piccoli, strascicati, esitanti, "dietrofront a compasso", "piede magnetico")



ALTERAZIONI MOTORIE

A- Lesioni corteccia motoria: fascio corticospinale diretto e indiretto (via n. rosso e reticolare) da c. motoria, premotoria, area 8 e parietale anteriore: **paralisi spastica controlaterale facio-brachio-crurale**

B- Lesioni area 6 e 8: **paralisi meno grave con spasticità, rilascio dei riflessi di suzione, grasping, palmomentoniero**

C- Area 8 (ordinare e richiamare sequenze motorie memorizzate): **mutismo, neglect motorio controlaterale, alterata coordinazione bibrachiale, paralisi della deviazione controlaterale di occhi e testa**

D- Area di Broca (44-45) e corteccia insulare e motoria adiacente:

afasia motoria, agrafia, aprassia facio-bucco-linguale

E - Lesioni bilaterali: **quadriplegia** con paralisi pseudobulbare

F- Lesioni corteccia prefrontale: **abulia** (attività motoria ridotta e ritardata), **perseverazione** (dominante), **impersistenza** (non-dom), **rigidità paratonica** (resistenza opposizionale)

ALTERAZIONI COGNITIVE E INTELLETTIVE

Corteccia prefrontale o "organo della civilizzazione"

Soluzione di problemi (logici, aritmetici, percettivi, psicolinguistici): percezione del problema, formulazione del piano d'azione, esecuzione, controllo dell'adeguatezza

Funzione esecutiva o controllo delle altre funzioni cognitive

ALTERAZIONI DEL COMPORTAMENTO E PERSONALITÀ

Corteccia ventromediale o connessioni fronto-diencefaliche: riduzione di movimenti, parole e pensieri/unità di tempo (abulia o mutismo acinetico)

Corteccia dorsolaterale: disinibizione sociale, giocosità, aumentata attività motoria

LOBO PARIETALE

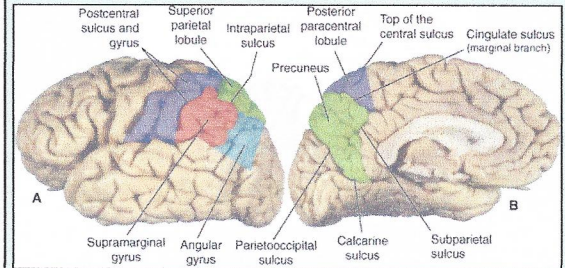
Giro postcentrale: corteccia sensitiva primaria

Lobulo parietale superiore: area associativa somatosensitiva

Lobulo parietale inferiore: area associativa somatosensitiva, visiva, uditiva

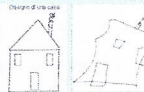
Precuneus (consapevolezza di se stessi, vigilanza, memoria episodica)

Lobulo paracentrale posteriore



Sindromi da lesioni del lobo parietale

- Deficit sensitivi: Emipoestesia, estinzione sensitiva
- Lieve emiparesi, ipotonia
- Emianopsia omonima, quadrantopia inferiore, inattenzione visiva
- Neglect dello spazio esterno controlaterale
- Lobo **dominante**: alessia, s. di Gerstmann (disgrafia, discalculia, agnosia per le dita, misconoscimento destra/sinistra), agnosia tattile, aprassia ideomotoria e ideazionale bilaterale
- **Non-dominante**: disordini visuospatiali, perdita memoria topografica, aprassia costruttiva, anosognosia, confusione, emi-inattenzione

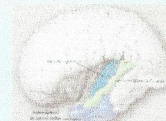
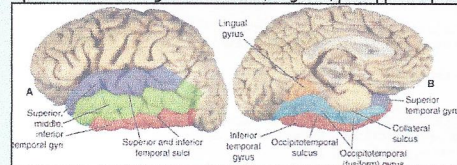


LOBO TEMPORALE

Superficie laterale: giro superiore, medio e inferiore

Giro trasverso di Heschl (corteccia uditiva primaria)

Superficie mediale: giro fusiforme, linguale, paraippocampali ed ippocampali,

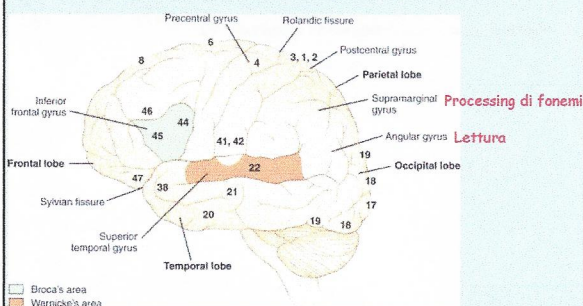


Ricezione e processing del linguaggio parlato: giro di Heschl

Decodificazione dei suoni in informazioni linguistiche: area di Wernicke

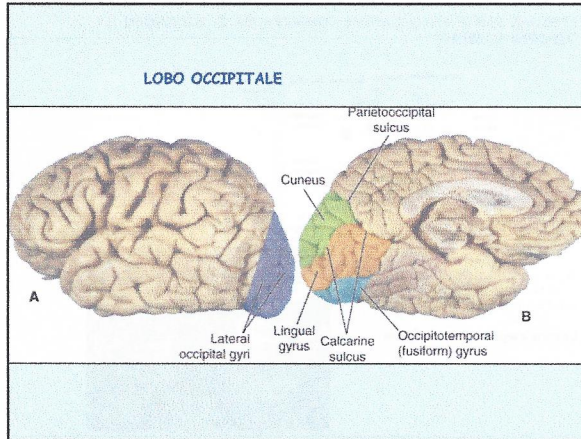
Trasmissione al giro frontale inferiore per ripetizione e parola spontanea

Area di Broca programma la corteccia motoria per laringe e bocca

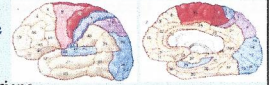


Sindromi da lesioni del lobo temporale

- Lobo **dominante**: quadrantopia omonima superiore, afasia di Wernicke (word-deafness-agnosia uditiva verbale), amusia, disnomia, agnosia visiva
- **Non-dominante**: quadrantopia omonima, agnosia per i suoni, alterata percezione spaziale
- **D o N**: allucinazioni vestibolari, uditive, visive, olfattive, gustatorie, alterata percezione temporale
- Disordini della memoria, emozioni, comportamento



Sindromi da lesioni del lobo occipitale



Entità strutturale e funzionale della visione

Area 17: corteccia visiva primaria o area striata: percezione di colore, forma, dimensione, movimento, luminosità

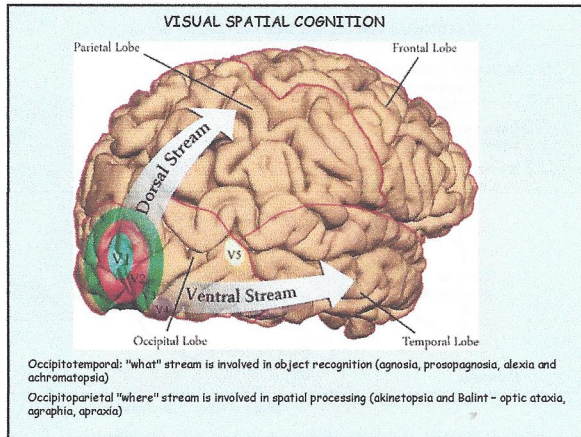
Area 18 (parastriata) e 19 (peristriata) sono aree associative essenziali per (i) il riconoscimento e l'identificazione degli oggetti e (ii) la memoria visiva

Stimolazione area 17 produce scotomi e flash luminosi

Lesione area 17: deficit del campo visivo

Stimolazione area 18 e 19 causa allucinazioni visive

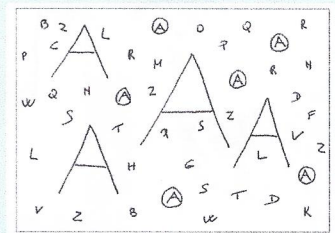
Lesioni area 18 e 19: difficoltà a mantenere attenzione visiva e fissazione oculare, perdita della visione stereoscopica, memoria visiva, localizzazione e riconoscimento di oggetti, orientamento spaziale degli oggetti, metamorfopsia



Lesioni occipitali bilaterali: emianopia bilaterale con o senza risparmio della visione maculare

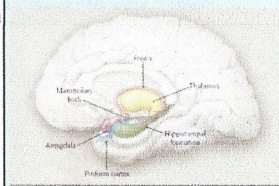
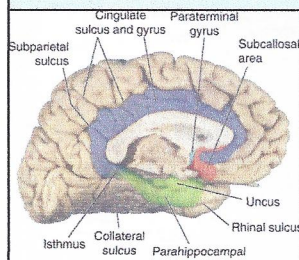
Lesioni occipali bilaterali o occipitotemporal: agnosia cromatica, prosopagnosia, simultanagnosia, anosagnosia per cecità

Controllo dei movimenti oculari: atassia ottica e aprassia



LOBO LIMBICO

Ippocampo - Fornice
Corpi mammillari (parte dell'ipotalamo)
Nucleo anteriore del talamo
Giro cingolato
Giro paraippocampale



SOSTANZA BIANCA: Fibre associative intracorticali brevi e lunghe
Fibre associative interemisferiche
Fibre proiettive ascendenti e discendenti

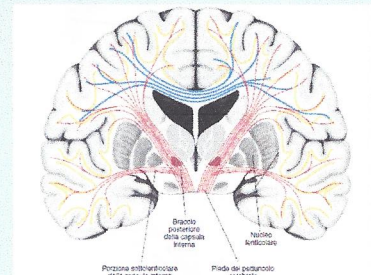
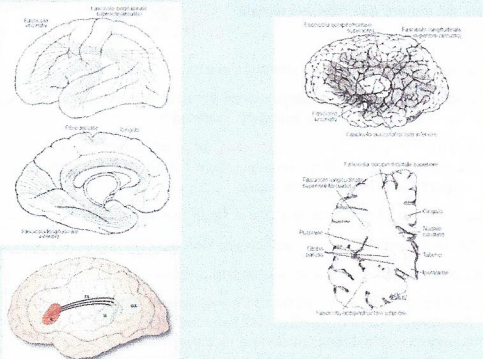


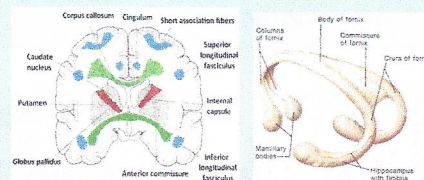
Fig. 24 - Rappresentazione schematica della fibre che costituiscono la sostanza bianca. Le fibre associate intracorticali (gialle), associate interemisferiche (rosse) e fibre proiettive (blu). Sono indicate anche le fibre che costituiscono il fascio cingolato (verde) e il fascio callosale (arancione).

LESIONE FIBRE ASSOCIATIVE: SINDROMI DA DISCONNESSIONE CORTICALE



Afasia di conduzione: alterata ripetizione

LESIONE FIBRE ASSOCIATIVE COMMISSURALI: SINDROMI DA DISCONNESSIONE

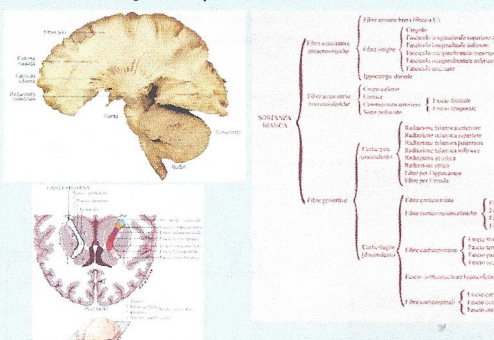


Sindrome della mano aliena: azioni finalizzate ma involontarie di una mano con conflitto intermanuale

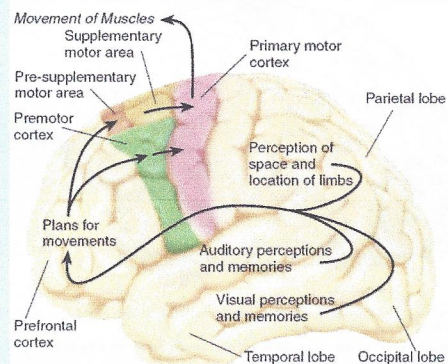
Lesione corpo calloso anteriore



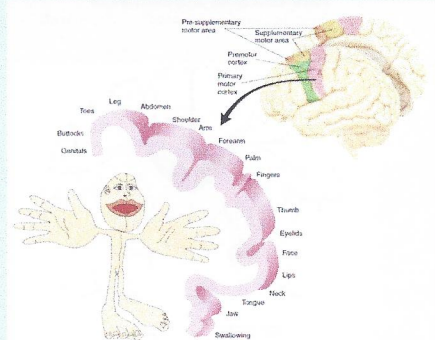
FIBRE DI PROIEZIONE: corticifughe e corticipete, collegano la corteccia telencefalica con i nuclei del telencefalo (gangli della base, amigdala), diencefalo (talamo, ipotalamo) tronco encefalico, midollo spinale
Corona radiata converge nella capsula interna



CONTROLLO CORTICALE DEL MOVIMENTO



CORTECCIA MOTORIA E HOMUNCULUS MOTORIO



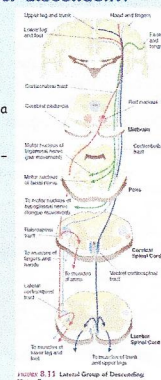
Controllo corticale del movimento: fasci discendenti

• Gruppo laterale

Tratto corticospinale (movimenti fini delle dita, mani, braccia)

Tratto corticobulbare (movimenti fini di faccia e lingua n. c. V, VII, IX, X, XI, XII)

Tratto rubrospinal (mani, avambraccio, piede, gamba - movimenti indipendenti da quelli del tronco)



• Gruppo ventromediale

Tratto tectospinale (coordina movimenti di testa e tronco con quelli oculari)

Tratto vestibolospinale (controllo movimenti posturali in relazione al sistema vestibolare)

Tratto reticolospinale (marcia)

Tratto corticospinale (marcia e postura)

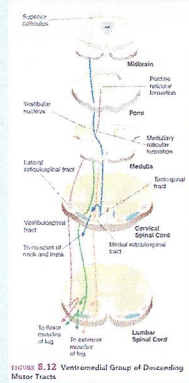


FIGURE 8.12 Ventromedial Group of Descending Motor Tracts

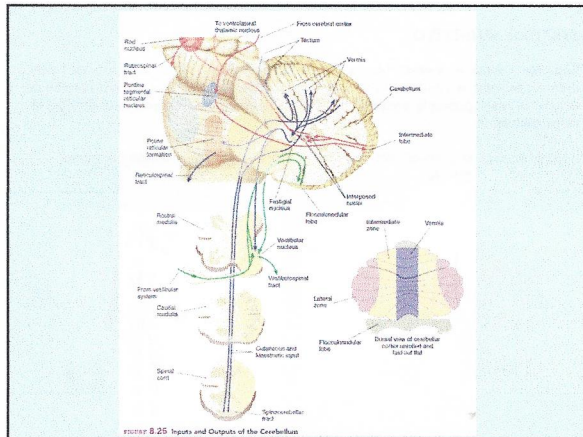
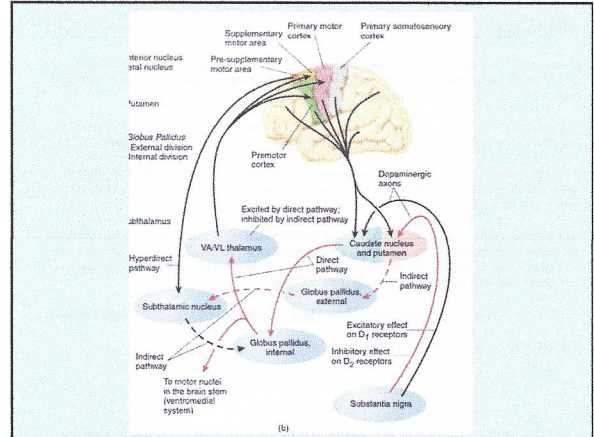
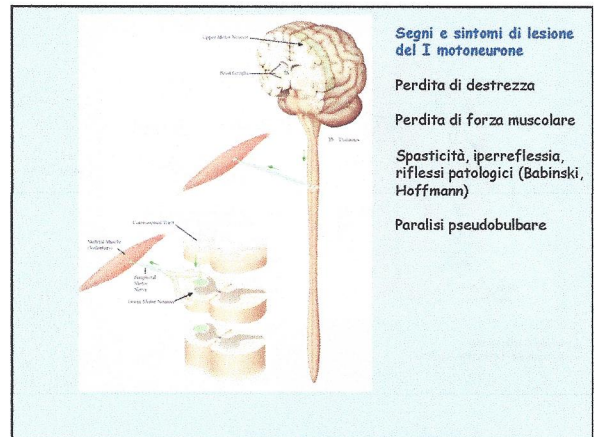


FIGURE 8.25 Inputs and Outputs of the Cerebellum



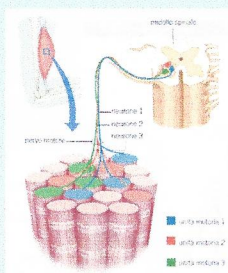
Segni e sintomi di lesione del I motoneurone

Perdita di destrezza

Perdita di forza muscolare

Spasticità, iperreflessia, riflessi patologici (Babinski, Hoffmann)

Paralisi pseudobulbare



Segni e sintomi di lesione del II motoneurone

Perdita di forza muscolare

Aтроfia muscolare

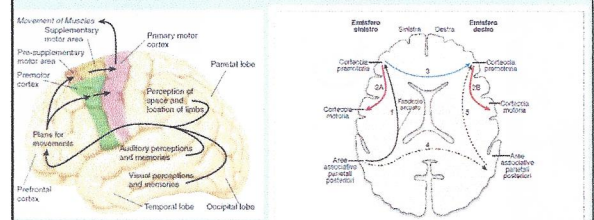
Iporreflessia

Ipotonia o flaccidità

Fascicolazioni

Crampi

Prassie



Programmazione del movimento: aree associative parietali posteriori (integrazione informazioni visive, uditive e somatosensoriali)

Piano motorio viene trasmesso tramite il fascicolo arcuato all'area motoria supplementare e premotoria e quindi all'area motoria

Le informazioni passano dall'emisfero dominante a quello non dominante attraverso il ginocchio del corpo calloso o una via callosale posteriore

APRASSIA

Incapacità di esecuzione di movimenti appresi in assenza di deficit motori, sensitivi, o di altra natura (indicativa di lesione o disfunzione della corteccia associativa prefrontale e parietale e dei fasci che le collegano)

Aprassia cinetica degli arti: lesioni dei tratti corticospinali (perdita di destrezza dei movimenti fini; es. prendere una moneta dal piano o ruotarla tra pollice, medio e indice)

Aprassia ideativa (B): incapacità di eseguire gesti transitivi complessi, di descrivere il gesto, di eseguirlo su imitazione (es. preparare un sandwich, preparare una lettera da spedire) - (lesione della giunzione temporo-parietale sinistra)

Aprassia ideomotoria: capacità di eseguire gesti transitivi; gesti intransitivi non eseguibili su comando, perseverazione motoria (fest di pantomime transitivi -affettare il pane con un coltello, uso di cacciavite, pettine, spazzolino- ed intransitivi -salutare); disconnessione tra centri del linguaggio o visivi con le aree motorie

Aprassia buccofaciale (es. fischiare, protrudere la lingua): aree temporoparietali sinistre

Aprassia costruttiva aree parietali

Aprassia costruttiva

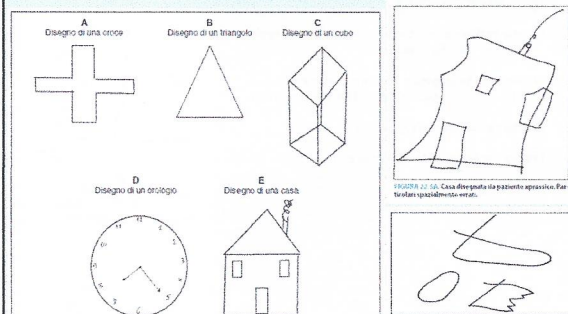
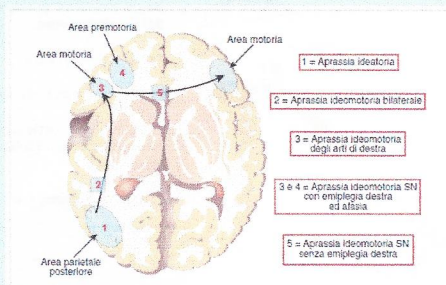


FIGURA 22.54. Casa disegnata da paziente aprassico. Particolari spazialmente invertiti.

FIGURA 22.55. Casa disegnata da paziente gravemente aprassico.

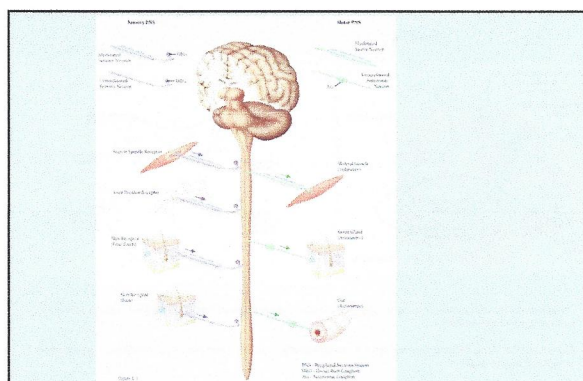
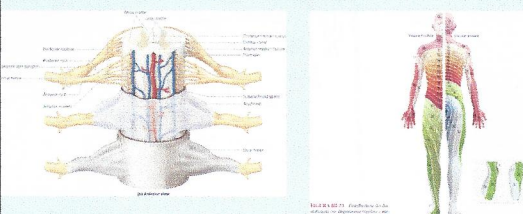


- 1 - sempre bilaterale
2 - lesione del fascicolo arcuato

SISTEMA SENSITIVO

Radicole dorsali e ventrali formano le radici dorsali e ventrali, entrano nel forame intervertebrale, si fondono a formare il **nervo spinale** che all'uscita dal forame da origine al **ramo primario posteriore (RPP)**, al **ramo primario anteriore (RPA)** e al **ramo meningeo**

Dermatomo: cute innervata da fibre di una singola radice dorsale di nervo spinale



SISTEMA NERVOSO PERIFERICO
Fibre sensitive afferenti (viola) afferenti da recettori cutanei e muscolari
Fibre motorie (verde) ai muscoli striati, ghiandole e visceri

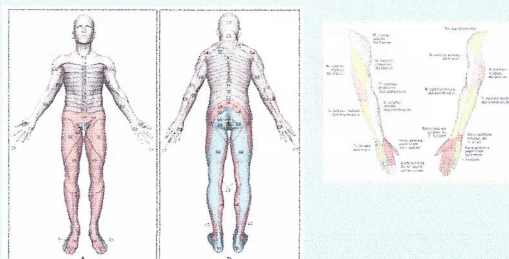
SENSIBILITA'

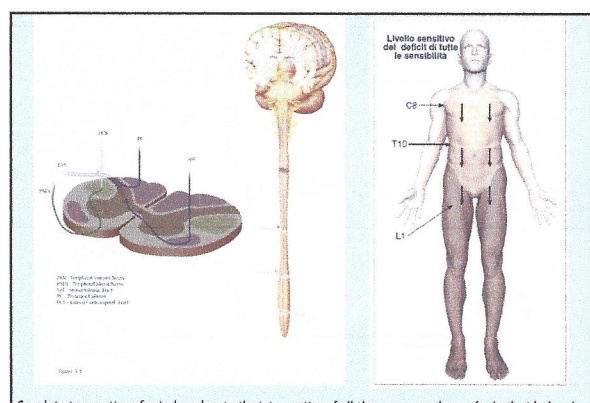
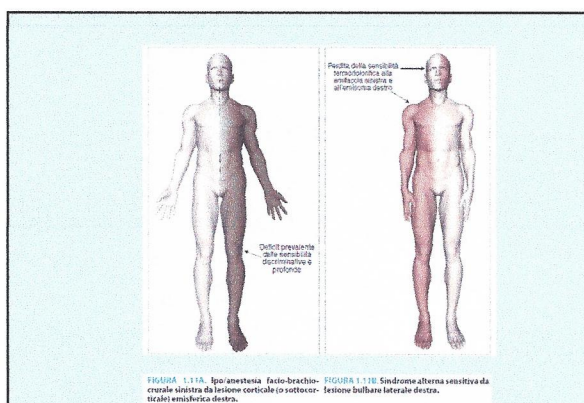
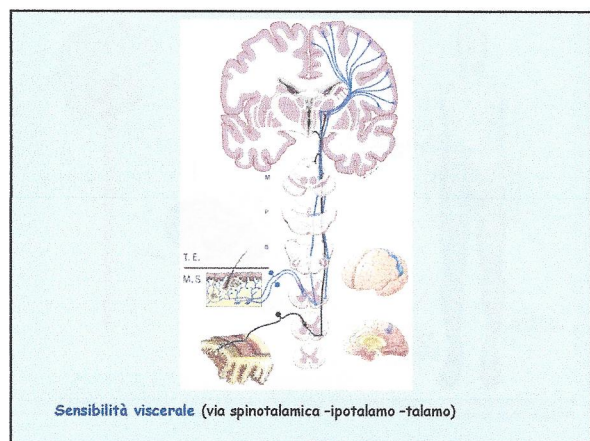
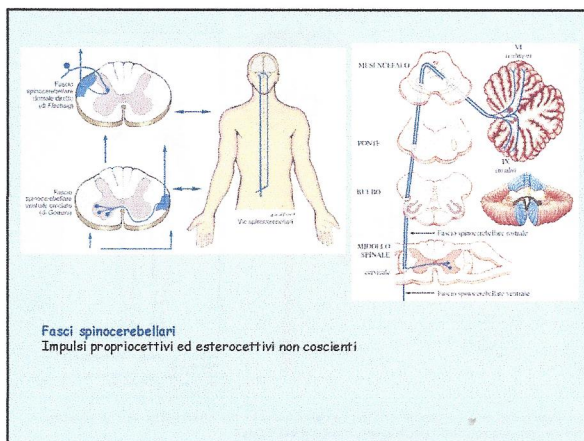
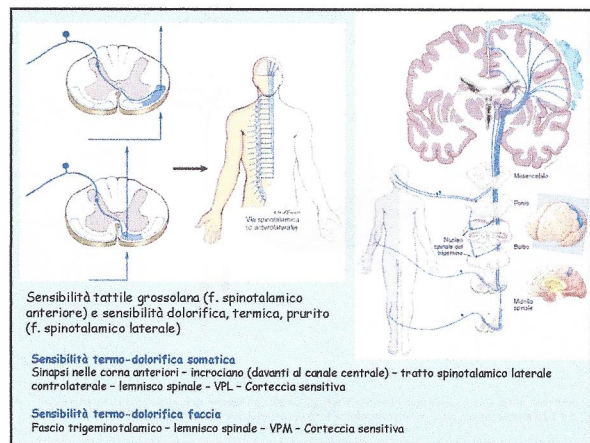
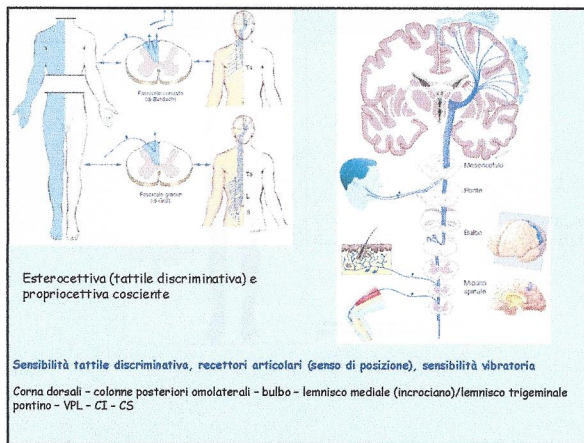
Sensazioni e perdite sensitive

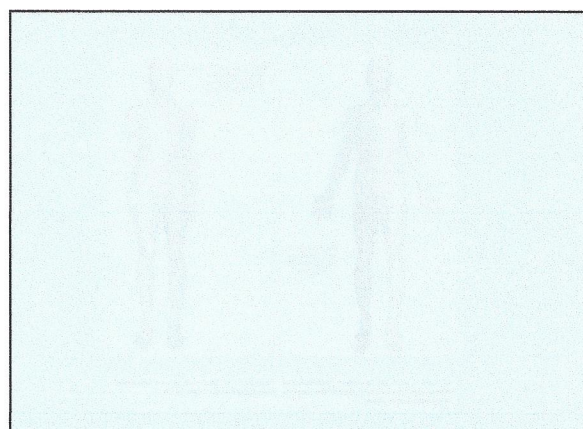
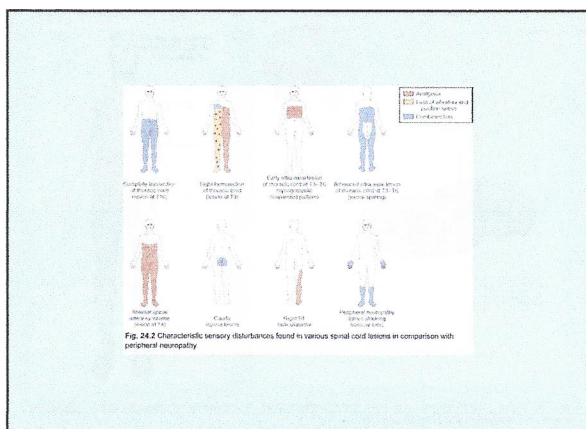
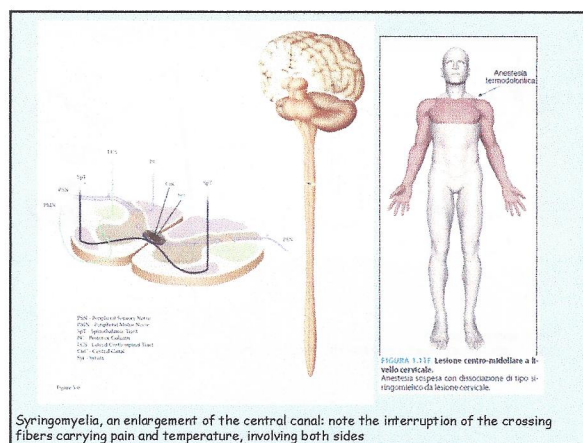
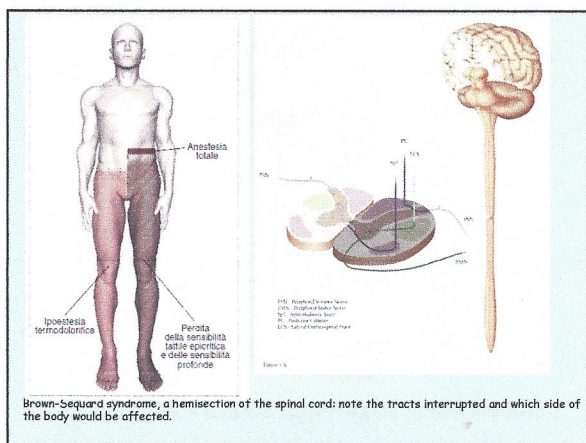
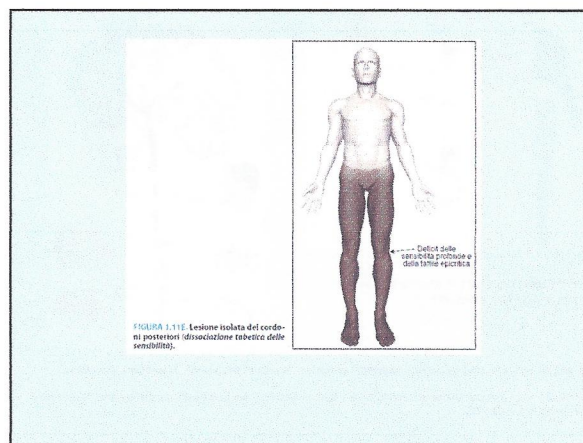
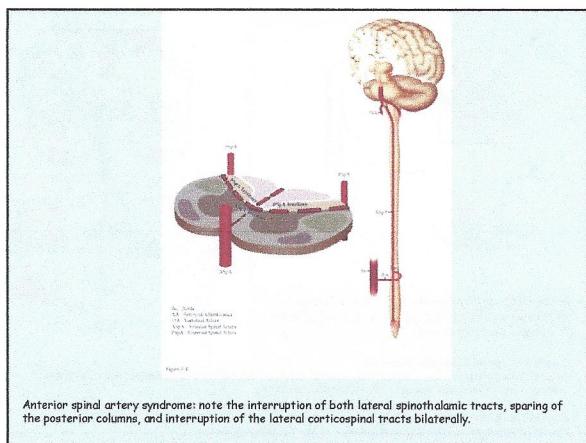
Sensazioni e perdite sensitive
- Perdite sensitive: perdita di sensazioni tattili, termiche, dolorifiche, vibratorie, cinestetiche, propriocettive, visive, uditive, olfattive, gustative, etc.
- Sensazioni non nocive: sensazioni tattili, termiche, dolorifiche, vibratorie, cinestetiche, propriocettive, visive, uditive, olfattive, gustative, etc.
- Sensazioni nocive: sensazioni tattili, termiche, dolorifiche, vibratorie, cinestetiche, propriocettive, visive, uditive, olfattive, gustative, etc.

Tipi di sensibilità

Sensibilità generale
- Sensibilità tattile: sensazioni tattili, termiche, dolorifiche, vibratorie, cinestetiche, propriocettive, visive, uditive, olfattive, gustative, etc.
- Sensibilità speciale: sensazioni tattili, termiche, dolorifiche, vibratorie, cinestetiche, propriocettive, visive, uditive, olfattive, gustative, etc.







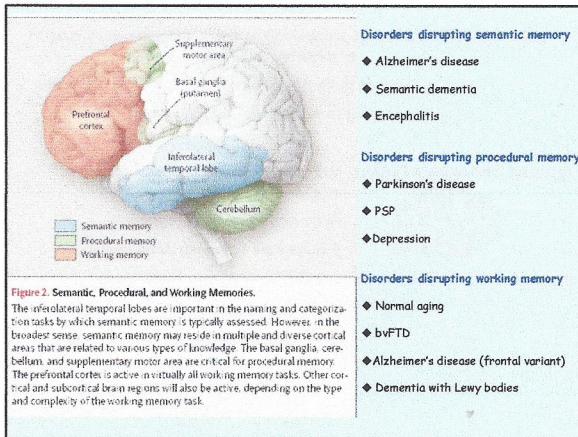
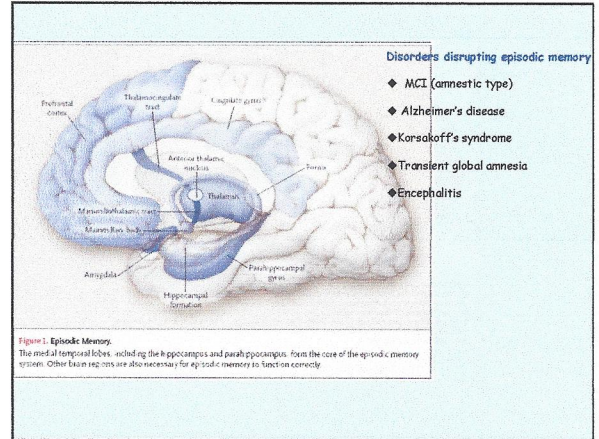
DISTURBI DELLA MEMORIA

Memoria : capacità di archiviare e richiamare informazioni

Table 1. Selected Memory Systems.				
Memory System	Major Anatomical Structures Involved	Length of Storage of Memory	Type of Awareness	Examples
Episodic memory *	Medial temporal lobes, anterior thalamic nucleus, mammillary body, fornix, prefrontal cortex	Minutes to years	Explicit, declarative	Remembering a short story, what you had for dinner last night, and what you did on your last birthday
Semantic memory	Inferolateral temporal lobes	Minutes to years	Explicit, declarative	Knowing who was the first president of the United States, the color of a lion, and how a fork differs from a comb
Procedural memory	Basal ganglia, cerebellum, supplementary motor area	Minutes to years	Explicit or implicit, non-declarative	Driving a car with a standard transmission (implicit) and learning the sequence of numbers on a touch-tone phone without trying (implicit)
Working memory **	Phonologic, prefrontal cortex, Broca's area, Wernicke's area, Spatial prefrontal cortex, Visual association areas	Seconds to minutes; information actively rehearsed or manipulated	Explicit, declarative	Phonologic: keeping a phone number "in your head" before dialing Spatial: mentally following a route or rotating an object in your mind

* Capacità di registrare ed evocare dati specifici

** Informazioni mantenute consciamente senza memorizzazione attiva



SINDROME AMNESTICA

- Disturbo di memoria episodica con normale memoria di lavoro ed altre funzioni cognitive
- Disorientamento temporale/spaziale e confabulazione (produzione di informazioni non fornite dalla memoria)

Il paziente vive in un eterno presente ed è condannato a ripetere le stesse esperienze senza imparare da esse

- Preservazione della memoria remota
- Correlata a patologie dell'ippocampo, giro paraippocampale e corteccia entorinale (lobectomia temporale, ischemie bilaterali dei lobi temporali mediali, encefalite herpetica)

DISTURBI DEL LINGUAGGIO E DELLA PAROLA

Linguaggio: sistema complesso di simboli comunicativi e regole per il loro uso atto a rappresentare oggetti, azioni, eventi
- specchio di tutte le attività mentali -

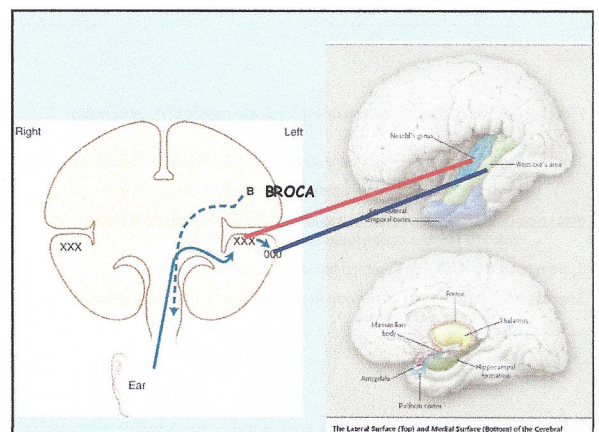
Parola: aspetti fonetici e articolatori dell'espressione verbale

AFASIA : disturbo del linguaggio con alterata produzione e/o comprensione

DISARTRIA, DISFONIA, BALBUZIE, APRASSIA DELLA PAROLA: disturbi della parola (articolazione e fonazione di suoni del linguaggio) di tipo articolatorio della lingua e laringe

Componenti linguistici:

- fonemi (suoni minimi con significato)
- semantica (significato delle parole)
- morfologia (tempi, possessivi, singolare/plurale)
- sintassi (costruzione grammaticale)
- discorso (espressione logica di pensieri)



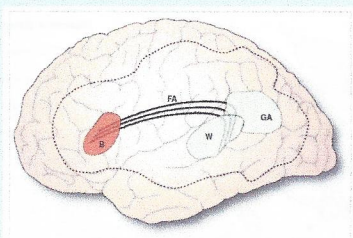


FIGURA 21.2. Aree del linguaggio. W: Giro di Wernicke è situata nella parte posteriore dell'area 22 di Brodmann. B: L'area di Broca è situata nella area 44 e 45 di Brodmann. FA: il fascicolo arcuato è un fascio sottocorticale che trasferisce i dati dall'area di Wernicke a quella di Broca. GA: il giro angolare elabora i dati provenienti dalle aree associative visive ed uditive. Le aree di Wernicke e di Broca (aree primarie del linguaggio) sono coinvolte nella loro funzione da altre aree corticali (aree secondarie del linguaggio) che sono comprese nella zona tratteggiata.

MUTISMO: totale assenza di parola (grado estremo di afasia o disartria)

ANOMIA: incapacità di produrre un nome specifico (afasia o amnesia)

PARAFASIE: fonemica (sole x sale) o semantica (coltello x forchetta)

PERSEVERAZIONE: ripetizione inappropriata di risposta precedente

NEOLOGISMI

AFASIA DI BROCA



nonfluente, telegrafico

compromessa

intatta

compromessa

Linguaggio spontaneo

Denominazione

Comprensione

Ripetizione

Lettura

Scrittura

Segni associati

emiparesi destra

emianestesia destra

aprassia orale e arti

WERNICKE



fluente

compromessa

compromessa

compromessa

non compromessa

paragrafia

emianopsia destra

AFASIA DI CONDUZIONE: preservazione del linguaggio con incapacità a ripetere

Lesioni della SB del giro sopramarginale (fascicolo arcuato) da occlusione ramo terminale MCA

AFASIA TRANSCORTICALE MOTORIA Afasia nonfluente con preservata ripetizione



Aree perisilviane del linguaggio disconnesse dal resto del cervello

AFASIA TRANSCORTICALE SENSITIVA Afasia fluente con ripetizione preservata

Aree peri-Wernicke

DISARTRIE

Flaccida (da malattie del motoneurone): parola nasale con consonanti indistinte

Spastica (da lesioni bilaterale corteccia motoria o fasci cortico-bulbari): parola dura, strozzata, bassa, con errori di consonanti

Atassica (malattie cerebellari): esplosione di sillabe con pause o con cadenza lenta e accentuazione di ogni sillaba

Ipocinetica (Parkinson): diminuzione del tono e monotonia

Ipercinetica (Huntington): variazioni di frequenza, timing, altezza, e distorsione delle vocali